

Isaia

14 ¹ Certo, il Signore avrà pietà di Giacobbe e si sceglierà ancora Israele e li ristabilirà nella loro terra. A loro si uniranno gli stranieri e saranno annessi alla casa di Giacobbe. ² I popoli li accoglieranno e li ricondurranno nella loro terra, e la casa d'Israele se li farà propri nella terra del Signore, rendendoli schiavi e schiave; così faranno prigionieri coloro che li avevano resi schiavi e domineranno i loro avversari.

³ In quel giorno avverrà che il Signore ti libererà dalle tue pene, dal tuo affanno e dalla tua dura schiavitù a cui eri stato assoggettato. ⁴ Allora intonerai questa canzone sul re di Babilonia e dirai:

"Ah, come è finito l'aguzzino,
è finita l'aggressione!

⁵ Il Signore ha spezzato la verga degli iniqui,
il bastone dei dominatori,

⁶ che percuoteva i popoli nel suo furore,
con colpi senza fine,
che dominava con furia le nazioni
con una persecuzione senza respiro.

⁷ Riposa ora tranquilla tutta la terra
ed erompe in grida di gioia.

⁸ Persino i cipressi gioiscono per te
e anche i cedri del Libano:

"Da quando tu sei prostrato,
non sale più nessuno a tagliarci".

⁹ Gli inferi di sotto si agitano per te,
per venirti incontro al tuo arrivo;
per te essi svegliano le ombre,
tutti i dominatori della terra,

e fanno sorgere dai loro troni tutti i re delle nazioni.

¹⁰ Tutti prendono la parola per dirti:

"Anche tu sei stato abbattuto come noi,
sei diventato uguale a noi".

¹¹ Negli inferi è precipitato il tuo fasto
e la musica delle tue arpe.

Sotto di te v'è uno strato di marciume,
e tua coltre sono i vermi.

¹² Come mai sei caduto dal cielo,
astro del mattino, figlio dell'aurora?
Come mai sei stato gettato a terra,
signore di popoli?

¹³ Eppure tu pensavi nel tuo cuore:

"Salirò in cielo,
sopra le stelle di Dio
innalzerò il mio trono,
dimorerò sul monte dell'assemblea,
nella vera dimora divina.

¹⁴ Salirò sulle regioni superiori delle nubi,
mi farò uguale all'Altissimo".

¹⁵ E invece sei stato precipitato negli inferi,
nelle profondità dell'abisso!

¹⁶ Quanti ti vedono ti guardano fisso,
ti osservano attentamente:

"È questo l'individuo che sconvolgeva la terra,
che faceva tremare i regni,

¹⁷ che riduceva il mondo a un deserto,
che ne distruggeva le città,
che non apriva la porta del carcere ai suoi prigionieri?".

¹⁸ Tutti i re dei popoli,

tutti riposano con onore,
ognuno nella sua tomba.

¹⁹ Tu, invece, sei stato gettato fuori del tuo sepolcro,
come un virgulto spregevole;
sei circondato da uccisi trafitti da spada,
deposti sulle pietre della fossa,
come una carogna calpestata.

²⁰ Tu non sarai unito a loro nella sepoltura,
perché hai rovinato la tua terra,
hai assassinato il tuo popolo.
Non sarà più nominata
la discendenza degli iniqui.

²¹ Preparate il massacro dei suoi figli
a causa dell'iniquità dei loro padri,
e non sorgano più a conquistare la terra
e a riempire il mondo di rovine".

²² "Io insorgerò contro di loro
- oracolo del Signore degli eserciti -,
sterminerò il nome e il resto di Babilonia,
la prole e la stirpe - oracolo del Signore.

²³ Io la ridurrò a dominio del riccio, a palude stagnante;
la spazzerò con la scopa della distruzione".
Oracolo del Signore degli eserciti.

²⁴ Il Signore degli eserciti ha giurato dicendo:
"In verità, come ho pensato, accadrà,
e come ho deciso, succederà.

²⁵ Io spezzerò l'Assiria nella mia terra
e sui miei monti la calpesterò.
Allora sparirà da loro il suo giogo,
il suo peso dalle loro spalle sarà rimosso".

²⁶ Questa è la decisione presa per tutta la terra
e questa è la mano stesa su tutte le nazioni.

²⁷ Poiché il Signore degli eserciti
lo ha deciso; chi potrà renderlo vano?
La sua mano è stesa, chi gliela farà ritirare?

²⁸ Nell'anno in cui morì il re Acaz fu pronunciato questo oracolo:

²⁹ "Non gioire, Filistea tutta,
perché si è spezzata la verga di chi ti percuoteva.
Poiché dalla radice della serpe uscirà una vipera
e il suo frutto sarà un drago alato.

³⁰ I più poveri si sazieranno sui miei prati
e i miseri riposeranno tranquilli;
ma farò morire di fame la tua stirpe
e ucciderò il tuo resto.

³¹ Urla, o porta, grida, o città;
trema, Filistea tutta,
perché dal settentrione si alza il fumo
e non c'è disertore tra le sue schiere".

³² Che cosa si risponderà ai messaggeri delle nazioni?
"Il Signore ha fondato Sion
e in essa si rifugiano gli umili del suo popolo".